

Spett.le **Comune di COLLECCHIO**

Viale Libertà 3 - 43044 Collecchio (Parma)

c.a. Consigliera delegata alle Politiche Educative *Sara Savi*
c.a. Responsabile *Fabio Moroni*

Collecchio, 15/01/2025
Aggiornamento, 17/09/2025

Relazione sulla gestione dei nidi Allende e Montessori di Collecchio

Anno educativo 2024-25

Settembre-Dicembre 2024
Aggiornamento Gennaio-Agosto 2025

Programmazione educativa

- Gli **ambientamenti** si sono svolti in entrambi i nidi sempre sul modello “partecipato”. L'ambientamento partecipato permette al bambino e al genitore di apprendere le routine del nido, offre loro un tempo più disteso per esplorare il nuovo ambiente e per iniziare a tessere quella fondamentale relazione di fiducia necessaria per vivere un'esperienza educativa di qualità. Il distacco, quindi, avviene con più facilità per entrambi, perché il nuovo ambiente è stato conosciuto e sperimentato insieme. Le riunioni con le famiglie tenutesi nel periodo estivo hanno permesso di iniziare da subito al rientro con gli ambientamenti. I genitori “accompagnatori” rimangono in sezione tre giorni: dall'accoglienza fino al pasto (nido Montessori) o fino al riposo pomeridiano (nido Allende).



I due gruppi di lavoro hanno collaborato per la stesura di un format comune del progetto ambientamento, personalizzato da ogni sezione a seconda della propria specificità. Come traccia comune è stato scelto l'albo illustrato "Come me, come te" di "Carolina Zanier", un emozionante albo fotografico, pieno di poesia nel quale la crescita e la scoperta di sé sono raccontate

attraverso delle immagini evocative. Prendendo spunto dall'albo illustrato i due gruppi hanno organizzato per le famiglie e per i bambini sia in ambientamento sia già frequentanti una proposta simile, ossia la realizzazione di un "album fotografico sentimentale" utilizzato per il primo incontro di sezione con le famiglie.

Nel mese di gennaio è stata ambientata al Montessori l'ultima bambina iscritta per l'anno educativo 2024-25. Si è trattato di un ambientamento veloce, la bambina è stata fin da subito accolta e riconosciuta dai pari.

➤ Progetto Territorio

Anche quest'anno entrambi i nidi hanno portato avanti il progetto sul territorio. Le passeggiate e la progettazione sul territorio rappresentano ottime occasioni per far conoscere il nido nella realtà in cui è inserito e far emergere la sua valenza educativa. Lo spazio educativo del nido non è delimitato solo dalla struttura che lo rappresenta ma anche dagli spazi esterni in cui è inserito e nei quali vengono a trovarsi tutti quei luoghi che sono parte integrante della vita dei bambini. All'interno di questo progetto i bambini hanno avuto



l'opportunità di incontrare e trascorrere qualche mattinata con gli anziani del centro diurno, hanno visitato un'azienda agricola del territorio e passeggiato per le vie del paese alla scoperta di biblioteche, parchi, negozi ecc...

PET-THERAPY

È stato introdotto nei due nidi durante la primavera un progetto innovativo: un'esperienza di pet-therapy proposta dalla "Fattoria Rebecca", una realtà molto attenta alla relazione tra bambini e animali. È stata ogni volta una scoperta per i bambini che hanno partecipato con entusiasmo e meraviglia alle attività. Con pazienza, dedizione e sensibilità le volontarie di Fattoria Rebecca hanno accompagnato ogni bambino ad avvicinarsi e a prendersi cura di un piccolo coniglio, scoprendo anche curiosità, bisogni e abitudini di questo animale della fattoria.

PROGETTUALITA' PERIODO ESTIVO

Per il mese di luglio è stata realizzata una progettualità settimanale in modo da favorire le esperienze dei bambini che non frequentano in modo continuativo. "Il cerchio colorato" è il titolo dell'albo illustrato che ha rappresentato il filo rosso per le attività estive.

➤ **Partecipazione delle famiglie.**

Come da consuetudine ormai da qualche anno, a fine agosto è stata organizzato un momento di convivialità presso il giardino dei due nidi: una merenda di inizio anno con l'obiettivo di accompagnare le famiglie a conoscersi, a socializzare tra loro per iniziare a tessere quelle relazioni necessarie per farsi comunità educante.

Tra fine ottobre e fine novembre si sono svolti gli incontri di sezione con le famiglie dove è stato raccontato il progetto ambientamento, sono state occasioni di incontro e di condivisione di pensieri, emozioni, sensazioni e curiosità tra le famiglie e il personale educativo rispetto a questi primi mesi di nido.



In occasione della “festa d’inverno” i due servizi hanno organizzato un pomeriggio al nido con le famiglie, caratterizzato da una narrazione.

Al nido Allende il gruppo il lavoro ha raccontato mediante un allestimento scenografico la storia del “Piccolo Granchio” tratta da un famoso albo illustrato.

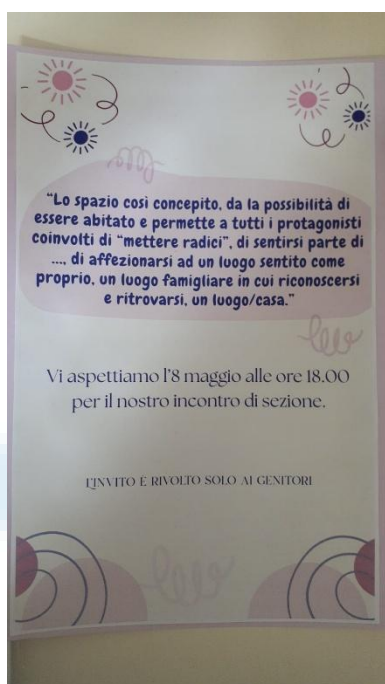
Al nido Montessori invece alcune famiglie, con la collaborazione delle educatrici, hanno portato in scena la storia di “Una zuppa di sasso”, suscitando sorpresa, emozione e divertimento nei bambini.

Tra gennaio e marzo sono stati calendarizzati i colloqui individuali con le famiglie. Ogni famiglia ha potuto scegliere la giornata e la fascia oraria più congeniale alla propria organizzazione familiare, su un calendario preparato dagli educatori di ogni sezione; questo per favorire la partecipazione di tutte le famiglie trattandosi di un momento di scambio fondamentale per nutrire la relazione tra educatori e genitori, condizione essenziale per un lavoro educativo di qualità. Obiettivo del colloquio individuale è quello di confrontarsi sul percorso di crescita di ogni bambino, costruendo insieme un progetto educativo condiviso che tenga conto delle peculiarità del singolo e del punto di vista di famiglia ed educatori. Con le famiglie dei bambini dell'ultimo anno di nido ci si è soffermati sul passaggio alla scuola dell'infanzia e soprattutto su come noi adulti possiamo sostenere e supportare l'autonomia dei bambini affinché possano vivere serenamente questo momento di transizione. Si tratta di un argomento che preoccupa sempre molto le famiglie le quali necessitano del sostegno degli educatori per prepararsi ad affrontare il cambiamento.

Anche quest'anno è stato riproposto, in entrambi i nidi, il progetto “Vorrei essere una mosca” che ha visto una altissima adesione da parte delle famiglie. Offrire alle famiglie la possibilità di entrare a far parte della quotidianità del nido per una mattina permette di alimentare quell'alleanza educativa di cui si è parlato in precedenza, oltre che dar loro la possibilità di vivere un'esperienza ricca di emozioni.

Nei mesi di aprile e maggio sono stati organizzati gli incontri di sezione con le famiglie. Entrambi i gruppi hanno strutturato gli incontri partendo dalle idee scaturite dal percorso formativo a cui hanno partecipato nei mesi precedenti.

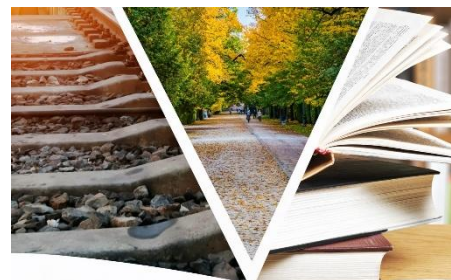
L'equipe educativa del Montessori ha organizzato "una maratona" di gioco con i materiali destrutturati di riciclo. I genitori si sono sfidati in piccoli gruppi, mostrandosi divertiti e piacevolmente coinvolti dall'attività proposta.



All'Allende invece, avendo lavorato con l'atelierista sulla riprogettazione e riallestimento del salone, si è pensato di accompagnare i genitori ad un utilizzo appropriato dello spazio, aiutandoli a riconoscerne le potenzialità. Così gli educatori di ogni sezione hanno coinvolto le famiglie nel portare avanti i lavori di riqualificazione dello spazio salone, costruendo insieme, sempre con materiali di riciclo, delle installazioni sugli armadietti di ogni sezione. Anche questa proposta è stata molto apprezzata dalle famiglie e nelle settimane successive hanno mostrato di avere maggiore cura di quello spazio di comunità.

Entrambi i nidi hanno organizzato la gita di fine anno presso la biblioteca "Alice" nel parco Ducale a Parma. È stata organizzata una proposta di lettura e a seguire il picnic. Lo spostamento è avvenuto in gruppo da Collecchio con il treno ed è stata un'esperienza meravigliosa sia per i bambini, sia per le famiglie, sia per gli educatori.

Anche in questo caso la partecipazione è stata abbastanza alta.



Time to Travel Tutti al parco

VENERDÌ 9 MAGGIO GIOVEDÌ 15 MAGGIO

Potrete scegliere la data che preferite per venire in gita con noi. Il programma della giornata prevede: ore 9.00 ritrovo presso la stazione di Collecchio, dove prenderemo il treno direzione Parco Ducale (Parma). All'interno del parco ci aspetterà la Biblioteca di Alice, che metterà a nostra disposizione un allestimento di libri. Per chiudere la mattinata faremo un pic-nic e riprenderemo il treno per tornare a casa. Il pasto per i bambini del Nido sarà fornito da camst, mentre gli accompagnatori dovranno portarsi pasto al sacco e piatti per sedersi. Costo della gita: prezzo del biglietto, 56 andata e ritorno. Vi chiediamo di segnarsi nella griglia, specificando il numero di adulti o ragazzi che parteciperanno entro e non oltre il 30 Aprile, con conseguente consegna dei soldi.

Segnateviiiiiiii...

I NIDI RACCONTANO... "COLORO ANCH'IO"

Siete tutti invitati
Venerdì 6 Giugno
alla festa dell'estate dei Nidi Allende e Montessori.
Quest'anno vorremmo chiedervi di aiutarci a riqualificare un pezzetto del nostro paese all'interno del parco inclusivo "Parco Anch'io".
Utilizzando l'approccio dell'urbanismo tattico coloreremo insieme uno stradello che attraversa il parco.

Ritrovo? Nido d'Infanzia "Allende",
per poi partire verso il parco.

Ora? 17:30

e Dopo? Pic-nic al Nido "Allende",
verso le ore 20.00

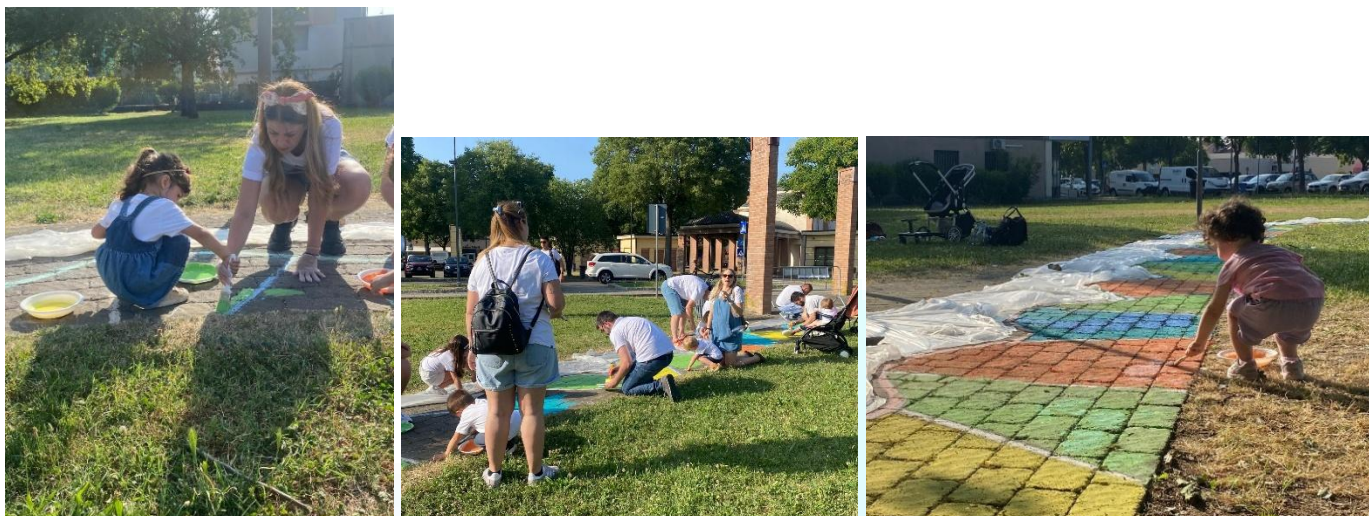
Cosa mi serve? Vestiti comodi da sporcare, maglia bianca per adulti e bambini, pennello da 10 cm, telo per pic-nic e cena al sacco.

"L'evento di fine anno" è diventato per tutti un rituale, un molto atteso da bambini, famiglie, educatori e cittadinanza.

In occasione dell'evento quest'anno con i due gruppi di lavoro si è deciso di coinvolgere bambini e famiglie in un'opera di urbanismo tattico, colorando parte dello stradello che attraversa il parco inclusivo "Parco Anch'io".

La tecnica dell'urbanismo ci è stata raccontata durante la formazione con l'atelierista di Reggio Children e si basa sull'idea di rendere gli abitanti protagonisti nelle attività di riqualificazione urbana, con la finalità di promuovere un senso di appartenenza alla comunità educante. Grazie alla

disponibilità, alla collaborazione e al supporto del Comune è stato possibile tradurre l'idea in progetto concreto, apprezzato molto dalle famiglie.



➤ La formazione e l'aggiornamento professionale

La formazione di quest'anno è molto variegata e ricca di proposte.

- Si procede con la seconda edizione del percorso formativo con il Prof. Antonio Di Pietro dal titolo "Momenti In-visibili". Si tratta di un percorso formativo attivato in collaborazione del CPD (Coordinamento Pedagogico Distrettuale) del Sud-Est. Il primo incontro si è svolto ad ottobre con le seguenti modalità: il formatore ha trascorso qualche ora nei servizi, osservando il momento delle riconsegne, successivamente si è riflettuto in plenaria con entrambi i gruppi sul significato di quel momento; sono stati numerosi e significativi gli interrogativi scaturiti dalla discussione: quali aspettative le famiglie nutrono rispetto a quel momento? E gli educatori? Quanto si è consapevoli degli automatismi che guidano la postura di adulti educanti? La riflessione continuerà durante i prossimi incontri.

Nella seconda parte di questo percorso il focus di discussione è stato il momento dell'accoglienza. Il formatore, utilizzando sempre lo stesso format, ha trascorso qualche ora nei servizi per osservare le accoglienze. In plenaria si è ragionato soprattutto sulle emozioni che ci attraversano e ci guidano nel lavoro educativo.

- A seguito del lavoro di riflessione attivato lo scorso anno tra coordinatrici pedagogiche e coordinatrici interne per ri-pensare ai servizi educativi in relazione ai cambiamenti e alle

esigenze di questo periodo storico, quest'anno il coordinamento di Proges ha progettato un percorso che coinvolgerà il personale educativo di tutta la provincia, attivando contesti di scambio tra gruppi provenienti da territori eterogenei. Il seminario intitolato "Accogliere nella complessità" a cura di Andrea Prandin tenutosi a fine settembre ha dato avvio a questo percorso ed è stato il punto di partenza per aprire piste di lavoro future e condivise. Sono stati individuati 3 focus di approfondimento paralleli; nello specifico l'equipe del nido Montessori farà parte del sottogruppo che approfondirà la tematica inerente al lavoro educativo con le famiglie, invece l'equipe del nido Allende farà un approfondimento sul ruolo educativo e le dinamiche di gruppo. Il primo incontro tematico calendarizzato nel mese di novembre è stato molto apprezzato dai gruppi. Di seguito la sollecitazione proposta ad ogni educatore qualche giorno prima di incontrare i colleghi degli altri territori:

"Alle volte mi sembra che un'epidemia pestilenziale abbia colpito l'umanità nella facoltà che più la caratterizza, cioè l'uso della parola, una peste del linguaggio che si manifesta come perdita di forza conoscitiva e di immediatezza, come automatismo che tende a livellare l'espressione sulle formule più generiche, anonime, astratte, a diluire significati, a smussare le punte espressive, a spegnere ogni scintilla che sprizzi dallo scontro delle parole con nuove circostanze" (I. Calvino).

A questo primo incontro ne sono seguiti altri 3:

- *Un approfondimento sulle dinamiche comunicative nel nostro lavoro educativo;*
 - *Una plenaria a cura delle docenti universitarie Elena Luciano e Ilaria Mussini;*
 - *Un incontro con il centro per le famiglie di Parma per il gruppo del Montessori e un'esperienza di team building per il gruppo dell'Allende.*
- Il Nido Allende è ripartito con il progetto della Regione "Sentire l'Inglese". È stata ripresa la progettualità dell'anno scorso e da gennaio, grazie alla supervisione di una formatrice, ambasciatrice del progetto, verranno introdotte delle novità nella didattica.

Giulia Ferrari, formatrice del progetto, ha trascorso due mattinate all'Allende per supervisionare le attività in tutte le sezioni. La progettualità degli educatori si è sviluppata non solo nelle singole sezioni ma anche in momenti di intersezione progettati per realizzare determinate attività del progetto. A maggio gli educatori dell'Allende hanno partecipato a una

plenaria condotta dalla formatrice, a cui hanno partecipato tutti i nidi di Proges che hanno aderito al progetto. È stato un prezioso momento di confronto e condivisione durante il quale ogni gruppo ha esposto la propria progettualità, ossia quali albi utilizzati, quali proposte realizzate, quali routines impostate nella giornata.

- A settembre i due gruppi hanno partecipato a due incontri formativi a cura di Giovanna Gallo sul tema: Comunicazione Aumentativa e Alternativa, ritenuta competenza fondamentale di un educatore di nido per approcciarsi con gli adeguati strumenti, teorici e pratici, ai bambini con difficoltà nel linguaggio verbale.
- Da gennaio partirà un altro percorso formativo a cura di Andrea Gualandri, atelierista con formazione Reggio Children, che guiderà i gruppi nella riorganizzazione di alcuni spazi per rispondere alle criticità emerse durante il percorso di autovalutazione.

Questo percorso formativo ha avuto un'importante risonanza nei due gruppi che hanno assorbito ogni stimolo e consiglio, attivandosi subito nel lavoro di riorganizzazione dei due saloni. Lo spazio "salone" è stato scelto in quanto in entrambi i servizi aveva ormai smarrito la propria identità e non più utilizzato in modo consapevole e adeguato. Con l'aiuto del formatore si è riflettuto per fare delle scelte rispetto all'utilizzo e al conseguente cambiamento degli spazi. A lavoro concluso sono stati ospitati nei due nidi i collettivi di alcuni servizi di Parma gestiti da Proges.

➤ **La documentazione**

Come strumento privilegiato per la documentazione è stata nuovamente proposta la bacheca Padlet, una per ogni nido, con uno spazio per ogni sezione nella quale poter condividere con le famiglie la quotidianità, la progettualità oltre a informazioni più istituzionali riguardanti le sezioni e i bambini. La parte generale è aperta a tutti mentre il Padlet di sezione è protetto da password.

L'interrogativo irrisolto rispetto all'efficacia di questa modalità di documentazione verrà affrontata come progetto migliorativo relativo al processo di accreditamento.

Negli incontri di collettivo ci siamo chiesti in quale misura la documentazione educativa su Padlet

arriva alle famiglie e quali strumenti si possono attivare affinché ciò che si fa nel servizio sia più accessibile e visibile. Si è deciso di alternare i mezzi di documentazione, aggiungendo qualche volta un richiamo cartaceo negli spazi di accoglienza delle sezioni.

Gruppi di lavoro

- ✓ **Comitato di Gestione.** Il Comitato di Gestione è stato rinnovato. È stato convocato il primo incontro il 4 novembre presso il nido Montessori durante il quale è stata presentata ufficialmente la nuova coordinatrice pedagogica. Non sono emerse criticità da parte delle famiglie. Tra i punti all'ordine del giorno vi sono stati: un resoconto da parte delle coordinatrici interne rispetto all'andamento degli ambientamenti, la sintesi dei risultati della customer satisfaction dello scorso anno, la presentazione dei progetti migliorativi, ripresi dal report finale del processo di autovalutazione, sui quali si lavorerà nel prossimo biennio.
- ✓ *Il 14 aprile alle ore 17,30 si è tenuto il secondo incontro del Comitato di Gestione. Tra i punti all'ordine del giorno:*
 - *Tutte le progettualità in essere e quelle in divenire*
 - *Confronto sul meccanismo di fruizione delle settimane di ferie, obbligatorie e non.*
 - *La sintesi dei percorsi formativi seguiti da i gruppi in questa annualità, perché si ritiene importante raccontare alle famiglie quello che è il lavoro “non frontale” degli educatori.*
- ✓ **Il lavoro con le famiglie** è sempre una parte molto significativa e complessa del nostro lavoro. In questi primi mesi ci siamo dati come obiettivo prioritario quello di coltivare con le famiglie delle relazioni solide e di fiducia. Ci sono state alcune situazioni delicate da affrontare, ma risolte in tempi brevi con il dialogo aperto e autentico. Durante un collettivo abbiamo riflettuto insieme sull'importanza di essere assertivi nella relazione con le famiglie, ossia saper essere accoglienti pur mantenendo fermi i valori imprescindibili del nostro agire educativo e i principi teorici del nostro progetto pedagogico.
- ✓ *Durante gli incontri di sezione tra educatori e coordinatrice pedagogica viene sempre affrontato*

il tema della relazione con le famiglie. È quello uno spazio tutelato in cui tirare fuori i non detti e gli irrisolti per lavorarci insieme e costruire un intervento, un agito che sia rispettoso di ogni individuo impegnato nella relazione educativa.

- ✓ Francesco, tirocinante certificato ai sensi della L. 104 ha concluso a novembre la sua esperienza al prolungato scuola Allende. Francesco durante questi mesi ha compiuto un'evoluzione notevole rispetto alle sue competenze relazionali. La presenza di Francesco ha arricchito il gruppo di lavoro che si è riconosciuto nell'accogliere la prospettiva inclusiva come valore. Il Comune darà l'opportunità a Francesco di riprendere verso febbraio questo suo impiego, notizia appresa con benevolenza sia dagli educatori sia dai bambini.
- ✓ *A causa di intoppi burocratici Francesco ha potuto riprendere la sua esperienza presso l'Allende nel mese di aprile inserendosi come Auser, affiancando sempre l'educatrice del prolungato scuola dalle 15,00 alle 18,00. Durante il periodo di centro estivo invece ha svolto le sue ore di attività sul mattino, partecipando a tutte le attività previste. Nonostante qualche difficoltà, legata alle fatiche che un contesto educativo comporta, questa esperienza rappresenta per Francesco un impiego di valore, un supporto nell'affrontare le sue sfide di vita quotidiane.*

CENTRO ESTIVO 3-6

Lunedì 30 giugno è iniziato il centro estivo 3-6 che si è concluso il 5 settembre. Mediamente ci sono state 3 sezioni di bambini, a parte la prima settimana di agosto, durante la quale i numeri hanno permesso di riunire i bambini in due sezioni.

Di seguito il progetto realizzato durante l'estivo:

R-estate in gioco!

Questo progetto nasce con l'idea di offrire ai bambini e alle bambine una proposta progettuale che permetta loro di esplorare il mondo attivando reazioni di sorpresa, stupore e meraviglia e alimentando una combinazione di pensiero creativo, pensiero critico, pensiero civico.

Il progetto intende:

- **proporre** momenti che stimolino il senso di unità, di cooperazione e collaborazione;
- **progettare** attività ludiche ed espressive;

- **utilizzare** in modo molto organizzato lo spazio interno ed esterno;
- **organizzare** la giornata educativa nel rispetto dei singoli e del gruppo;
- **sostenere** tutte le aree di sviluppo dei bambini.

Il progetto si propone di elaborare attività settimanali che, seguendo un filo conduttore, permettono di approfondire differenti focus e tematiche.

Le proposte affronteranno ogni tematica specifica utilizzando linguaggi diversi per rendere l'esperienza dei bambini più ricca e completa.

Ogni settimana i bambini e le bambine attraverseranno esperienze, veicolo di nuove interessanti scoperte...

1. *“Giocare con niente”: i bambini si accostano sempre con curiosità ed entusiasmo ai materiali destrutturati e le esplorazioni che compiono non sono mai scontate: l'imprevedibilità delle loro associazioni, la capacità di spostare il punto di vista e di offrire nuovi immaginari consentono ogni volta di esprimere forme originali di conoscenza.*
2. *“Giardini giocosi”: Conosciamo davvero lo spazio esterno intorno a noi? Quali sono gli elementi naturali che caratterizzano il nostro giardino? E quante varietà di alberi, erba, foglie, rami o cortecce? Uno sguardo attento, sarà capace di coglierne dettagli e caratteristiche... Un mondo di forme, colori e tanto altro ancora. Quali esperienze possibili a contatto con la natura?*
3. *“Color-arte”, l'incontro dei bambini con l'arte è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda... I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione educando al piacere del bello e al sentire estetico.*
4. *“Uno, due, tre...”, mettersi in gioco, collaborare, confrontarsi con gli altri e imparare a condividere... I giochi di squadra sono molto più di una semplice attività ludica: costituiscono uno strumento potente per promuovere le competenze sociali, la creatività e il riconoscimento dell'altro.*
5. *“L'atelier della costruttività”, il gioco con il materiale costruttivo favorisce l'esplorazione delle forme e la familiarizzazione con lo spazio e le sue tre dimensioni: altezza, lunghezza e profondità. Quali esperienze logico-matematiche possono derivare da questo gioco di costruzione?*

6. *“Non è un cappello”, la creatività dei bambini riesce ad inventare una pluralità di utilizzi diversi per lo stesso oggetto, prendendo ogni volta in considerazione proprietà diverse. È quello che si definisce gioco simbolico, una palestra per allenare la fantasia e la creatività.*
7. *“Forte e piano”, sperimentare suoni, silenzi e ritmi...Intendendo la musica come un insieme di silenzi intervallati da suoni possiamo predisporre l’ambiente di vita dei bambini anche con un fare da direttore d’orchestra.*
8. *“Raccontami una storia”, albi illustrati, teatrini e marionette sono solo alcune delle forme narrative possibili...I bambini sono immersi in modo spontaneo nel mondo delle narrazioni, sia che si tratti di fiabe, favole e storie, sia che si tratti di racconti di esperienze quotidiane e questo è dovuto alla necessità intrinseca di raccontare e di raccontarsi!*

L’approccio ludico e giocoso caratterizzerà il nostro centro estivo...Per un’estate di divertimento!

“Quando i bambini giocano, sperimentano il possibile con profonda leggerezza.

Quando i bambini giocano, conoscono sé stessi, le persone, le relazioni, le emozioni, i diversi modi di pensare.

Quando i bambini giocano con gli oggetti li utilizzano in tantissimi modi, cercando di scoprirne ogni dettaglio. Fanno cose «divertenti» e «divergenti», anche un po’ «impertinenti», che permettono di entrare nei segreti del mondo.

Quando i bambini giocano insieme, fra di loro si osservano, si imitano, si accordano, litigano e ricominciano a giocare insieme. Provano diverse modalità per incontrare l’altro.”

«Giocare con niente», Antonio Di Pietro

CENTRO ESTIVO PICCOLISSIMI

Dal 25 agosto al 5 settembre è stato organizzato il “centro estivo piccolissimi”. I bambini che hanno frequentato l’ultimo anno di nido sono stati accolti dagli educatori nei locali della scuola dell’infanzia Montessori. Per entrambe le settimane è stata garantita la continuità educativa: sono stati gli stessi educatori dei due nidi a ruotarsi nelle due settimane per gestire le sezioni di centro estivo piccolissimi.

È stato un primo periodo di transizione per i bambini che inizieranno la scuola dell’infanzia e, attraverso delle proposte ludiche, gli educatori hanno lavorato con loro su questo delicato passaggio.

CUSTOMER SATISFACTION

Come ogni anno a metà maggio è stato somministrato alle famiglie il questionario della Customer Satisfaction. La percentuale di compilazione dei questionari è stata appena più alta rispetto a quella dello scorso anno, anche se non è ancora stato raggiunto il 50%. Ci stiamo interrogando su quali modifiche poter apportare per facilitare la compilazione del questionario e puntare al raggiungimento di una percentuale più significativa. La soddisfazione espressa dalle famiglie che hanno compilato il questionario è molto alta, i feedback per ogni item sono positivi e i commenti, anche se pochi, rappresentano un grande riconoscimento della qualità del lavoro educativo (in allegato i report per i due nidi).

*La coordinatrice pedagogica
Ornella Accetta*